

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 settembre 2016
SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA

(IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA
SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Il Consiglio Comunale, presieduto da Alessandro Fucito, nella prima parte della sua seduta odierna, ha ascoltato, dopo aver aperto i suoi lavori con 33 consiglieri, la commemorazione di Ermanno Rea, pronunciata dalla consigliera Coccia, (Napoli in Comune a Sinistra).

APPELLO INIZIALE

		P	A			P	A			P	A	
	LUIGI DE MAGISTRIS SINDACO	P		APPELLO								
					P	A		P	A		P	A
1	Andreozzi Rosario DEMA	P		Coppeto Mario Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P		Lebro David La Città	P		Rinaldi Pietro Sinistra Napoli in Comune a Sinistra		A
2	Arienzo Federico PD	P		De Majo Eleonora DEMA	P		Lettieri Giovanni Prima Napoli		A	Santoro Andrea Gruppo Misto (Napoli Capitale)	P	
3	Bismuto Laura De Magistris Sindaco		A	Esposito Aniello PD	P		Madonna Salvatore PD		A	Sgambati Carmine De Magistris Sindaco	P	
4	Brambilla Matteo MSS	P		Felaco Luigi DEMA		A	Menna Lucia Francesca MSS	P		Simeone Gaetano De Magistris Sindaco		A
5	Buono Stefano Verdi - Stasteriati	P		Frezza Fulvio De Magistris Sindaco	P		Mirra Manuela La Città	P		Solombrino Vincenzo La Città	P	
6	Caniglia Maria Verdi - Sfasteriati	P		Fucito Alessandro Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P		Mundo Gabriele De Magistris Sindaco		A	Troncone Gaetano De Magistris Sindaco	P	
7	Capasso Elpidio De Magistris Sindaco	P		Gaudini Marco Verdi - Sfasteriati	P		Nonno Marco Prima Napoli	P		Ulleto Anna Gruppo Misto	P	
8	Carfagna Maria Rosaria Forza Italia	P		Guangi Salvatore Forza Italia	P		Pace Salvatore DEMA	P		Valente Valeria PD		A
	Cecere Claudio DEMA	P		Langella Ciro Prima Napoli	P		Palmieri Domenico Gruppo Misto (Napoli Popolare)	P		Vernetti Francesco De Magistris Sindaco	P	
	Coccia Elena Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P		Lanzotti Stanislao Forza Italia	P		Quaglietta Alessia PD	P		Zimbaldi Luigi De Magistris Sindaco	P	
			20									
											TOT Presenti	33
											TOT Assenti	8

La nostalgia è la parola chiave per raccontare Rea, ha ricordato Coccia. In "Mistero Napoletano", il suo primo libro, ha ispirato gli ideali di una intera generazione di femministe e comuniste. Vivere di Napoli e su Napoli, questo il tratto della sua intera esistenza: nella "Dismissione", che vinse il Premio Viareggio, ha raccontato uno spaccato importante, quanto mai attuale, della storia operaia della città, del dolore di coloro che videro pezzi del proprio passato lavorativo venduti e dismessi. Con "Napoli Ferrovia" scappò, ormai 15 anni fa, denunciando la difficoltà di vivere il quotidiano della città. Con la sua candidatura con "L'altra Europa con Tsipras" ha dato un segnale forte di impegno politico per la sinistra italiana. La Sanità era il luogo per il quale più provava nostalgia, così come pensava molto a Bagnoli. E a Bagnoli potrebbe nascere un grande archivio del lavoro nel sud, un vero e proprio testamento che Rea ha lasciato alla città, ed una missione che l'amministrazione comunale deve impegnarsi a realizzare. Il Consiglio ha ricordato lo scrittore con un minuto di raccoglimento. Nell'ora che ha preceduto l'inizio dei lavori, presieduto dal Vice Presidente Fulvio Frezza, si è svolto il question time, con una serie di interrogazioni del consigliere Nonno (Prima Napoli): sull'organico del SAT Pianura, l'installazione dei bagni mobili nel

Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Ufficio Stampa

mercato rionale del Rione Berlingieri, l'affidamento a ditte esterne del trasporto, rimozione e allestimento dei seggi elettorali, sull'evento Pizza Village 2016 - con risposte dell'Assessore al Lavoro e alle Attività Produttive Panini - sull'espurgo fogne al Rione Berlingieri a Secondigliano, con risposta dell'Assessore alle Infrastrutture Calabrese, riqualificazione ex area Rom in via del Risposo, con risposta del Vice Sindaco Del Giudice, sugli interventi di manutenzione all'ascensore di uno stabile in Via Torricelli a Pianura - con risposta dell'assessore alla Gestione del Patrimonio Borriello -, sull'aggiornamento del portale PMI - con risposta dell'assessore agli impianti tecnologici Carmine Piscopo.

Molti consiglieri sono intervenuti su questioni urgenti (art. 37 del regolamento). Il consigliere Santoro (Napoli Capitale) ha sollevato il problema della cantierizzazione dell'area di Cappella Cangiani, sollecitando il rispetto dei sessanta giorni di lavoro previsti per evitare di protrarre gli inevitabili disagi che il dispositivo arrecherà alla cittadinanza, invitando anche a valutare idonei dispositivi di traffico per affrontare meglio le problematiche della numerosa platea scolastica della zona.

Il consigliere Guangi (Forza Italia) ha chiesto a questo punto la verifica del numero legale, accertato in 22 presenti.

VERIFICA NUMERO LEGALE

		P	A			P	A			P	A		
LUIGI DE MAGISTRIS		P	A	APPELLO									
SINDACO						P	A			P	A		
1	Andreozzi Rosario DEMA	P		Coppeto Mario Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P		Lebro David La Città	P		Rinaldi Pietro Sinistra Napoli in Comune a Sinistra		A	
2	Arienzo Federico PD		A	De Majo Eleonora DEMA	P		Lettieri Giovanni Prima Napoli		A	Santoro Andrea Gruppo Misto (Napoli Capitale)			A
3	Bismuto Laura De Magistris Sindaco		A	Esposito Aniello PD		A	Madonna Salvatore PD		A	Sgambati Carmine De Magistris Sindaco	P		
4	Brambilla Matteo MSS		A	Felaco Luigi DEMA	P		Menna Lucia Francesca MSS		A	Simeone Gaetano De Magistris Sindaco			A
5	Buono Stefano Verdi - Stasteriati	P		Frezza Fulvio De Magistris Sindaco	P		Mirra Manuela La Città	P		Solombrino Vincenzo La Città	P		
6	Caniglia Maria Verdi - Sfasteriati	P		Fucito Alessandro Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P		Mundo Gabriele De Magistris Sindaco	P		Troncone Gaetano De Magistris Sindaco	P		
7	Capasso Elpidio De Magistris Sindaco	P		Gaudini Marco Verdi - Sfasteriati	P		Nommo Marco Prima Napoli		A	Uleto Anna Gruppo Misto			A
8	Carfagna Maria Rosaria Forza Italia		A	Guangi Salvatore Forza Italia		A	Pace Salvatore DEMA	P		Valente Valeria PD			A
	Cecere Claudio DEMA	P		Langella Ciro Prima Napoli		A	Palmieri Domenico Gruppo Misto (Napoli Popolare)		A	Verneti Francesco De Magistris Sindaco	P		
	Coccia Elena Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P		Lanzotti Stanislao Forza Italia		A	Quaglietta Alessia PD		A	Zimbaldi Luigi De Magistris Sindaco	P		
												TOT Presenti	22
												TOT Assenti	19

La seduta è ripresa regolarmente con gli interventi dei consiglieri: Esposito (PD) che ha stigmatizzando l'assenza di molti assessori in Aula ed ha posto il problema di un'area di parcheggio a Ponticelli, gestita da NapoliPark e perfettamente funzionante, recentemente destinata ad altro uso senza alcun rispetto per le esigenze della zona orientale di Napoli; Troncone (De Magistris Sindaco) sull'annunciata imminente dismissione di beni di grande pregio del patrimonio disponibile, chiedendo in quale sede sia



Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Ufficio Stampa

stata presa questa decisione, con la richiesta di prendere visione delle perizie affidate dalla Napoli Servizi e ribadendo la necessità di ripristinare la centralità dell'Aula nelle decisioni sulle dimissioni e sulla valorizzazione del patrimonio comunale. Sul primo punto all'ordine dei lavori, l'adesione all'iniziativa promossa dall'ANCI di devolvere il gettone di presenza della seduta di oggi alle popolazioni colpite dal sisma, l'Aula, dopo l'illustrazione del Presidente Fucito, che ha anche annunciato un successivo collegamento telefonico con il Sindaco di Amatrice, ha votato all'unanimità la devoluzione del contributo. Sono quindi intervenuti il Vice Sindaco Del Giudice e l'Assessora Clemente per spiegare le iniziative di solidarietà già svolte e quelle in programma.

Dopo aver votato all'unanimità la decisione di devolvere il gettone di presenza alle popolazioni colpite dal terremoto del 24 agosto, il Consiglio ha cominciato il dibattito sul tema della solidarietà con l'intervento del Vice Sindaco Del Giudice che ha spiegato come il Comune abbia assicurato, sin dalle prime ore successive al sisma, un'azione immediata di sostegno nei confronti delle popolazioni colpite, a partire dall'allestimento di un centro di collegamento con la sala operativa della Regione. In collaborazione diretta con l'Anci, numerosi volontari hanno subito messo in piedi un intervento ben organizzato. Ora si è giunti alla terza fase, con l'istituzione di un conto corrente dedicato per non polverizzare le iniziative.

L'Assessora alla Polizia Locale, Clemente, ha poi sottolineato l'enorme contributo di solidarietà venuto dai cittadini, singoli e associati, tra i quali spicca l'iniziativa di 1414 dipendenti della Polizia Locale di devolvere l'importo di un'ora di lavoro, consentendo così il versamento di 18 mila euro alle popolazioni colpite. Successivamente, attraverso un interpello, si è riusciti ad individuare 120 unità di personale che, coordinate dall'Anci, nelle prossime settimane saranno presenti nei luoghi colpiti dal sisma.

Nel dibattito sono intervenuti: Palmieri (Gruppo Misto - Napoli Popolare) con richiesta di precisazioni sulle modalità con le quali è stato realizzato il preannunciato contributo di solidarietà dei cittadini che hanno partecipato all'iniziativa Pizza Fest; Arienzo (PD) sulla mancanza per le Municipalità della strumentazione necessaria alle valutazioni antisismiche e antincendio; Santoro (Napoli Capitale) con l'invito a sensibilizzare il Governo, attraverso un ordine del giorno presentato sull'argomento, per richiedere alle istituzioni europee la possibilità di derogare ai vincoli di bilancio per consentire tutti gli interventi di controllo necessari alla verifica dei fabbricati e la creazione di un piano di manutenzione nazionale; Menna (Movimento 5 Stelle) per sollecitare attenzione alle azioni di protezione civile, allargando lo sguardo alla città metropolitana, sollecitando un piano di protezione civile che guardi alla zona flegrea senza sottovalutare la pericolosità delle iniziative in corso, come le trivellazioni a Via Scarfoglio, ed un censimento volto ad accertare la stabilità degli edifici e del sottosuolo.

Si è svolto a questo punto un collegamento telefonico in diretta tra il presidente del Consiglio Fucito ed il Sindaco di Amatrice che ha ringraziato Napoli, per la vicinanza dimostrata, segno del grande cuore della città; nonostante i tanti morti ed il 92 per cento delle attività cancellate, il Sindaco di Amatrice ha assicurato "abbiamo la forza per rialzarci e per ripartire", ci consideriamo, ha detto, sfrattati a tempo e non terremotati perché abbiamo l'obiettivo di tornare alle nostre case e alle nostre attività.

Il dibattito è ripreso con gli interventi di: Coccia (Napoli in Comune a Sinistra) per ricordare altre occasioni, come il terremoto dell'Aquila, in cui fenomeni naturali determinano tragedie e mostrano l'incuria di chi governa; constatata la nostra profonda fragilità, bisogna chiedere che cosa sta facendo il Governo per allentare l'assurdo patto di stabilità, che sottrae fondi che potrebbero essere utilizzati per mettere in sicurezza edifici scolastici, i costoni che franano, attrezzare vie di fuga e la Regione che cosa sta facendo sul rischio Vesuvio; Pace (Dema) per il quale il sogno dei popoli d'Europa è stato sostituito con un marchingeo che, a partire dal 1992 e dal trattato di Maastricht, e soprattutto dal Fiscal Compact, mai votato dal Parlamento Europeo, ha dato il via alla sottrazione di ricchezze allo Stato Italiano e soprattutto al Sud, proponendo alcune modifiche all'ordine del giorno Santoro al fine di poterlo condividere; Vernetti (De Magistris Sindaco) ha insistito sulla necessità di fare un bilancio dell'attività della Protezione Civile a Napoli e in Campania. Sono totalmente assenti in città – ha denunciato – adeguati piani di evacuazione, quanto mai necessari in un'area a forte rischio idrogeologico e sismico. Pertanto è necessario un tavolo tecnico per elaborare piani idonei e strategie efficaci per diffondere anche nella cittadinanza una forte cultura della protezione civile; Frezza (De Magistris Sindaco) ha



Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Ufficio Stampa

insistito sull'importanza della prevenzione su questi temi, sollecitando la realizzazione di una mappatura delle aree di rischio in città, tale da favorire adeguate misure nell'ambito della sicurezza abitativa, che passino anche attraverso la ripresa di una riflessione sul ruolo del progetto Sirena, e sul ruolo del Consiglio Comunale nella tutela della salute e della incolumità dei cittadini.

L'Aula ha quindi approvato a maggioranza l'ordine del giorno presentato dal Consigliere Santoro (Napoli Capitale), integrato in alcune sue parti dal consigliere Pace (Dema), con il solo voto contrario del Movimento 5 Stelle. Il Consiglio continua con l'esame della delibera proposta dalla Giunta (su proposta degli assessori Panini e Borriello) su: Federalismo Demaniale - Istanza per l'attribuzione a titolo non oneroso di beni di proprietà dello Stato ai sensi dell'art. 56 bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, acquisizione a titolo gratuito dell'area demaniale, individuata con il codice NAB1118, ubicata in piazza Duca degli abruzzesi da conferire in concessione d'uso al CAAN scpa, quale parcheggio di pertinenza del mercato ittico. Concessione d'uso al CAAN scpa, anche di area adiacente allo stesso mercato, appartenente al patrimonio comunale, individuata al NCT fg. 145 per la stessa finalità.

La delibera n. 502 relativa all'istanza per l'acquisizione a titolo gratuito dell'area demaniale in piazza Duca degli Abruzzi da conferire in concessione d'uso al CAAN, quale parcheggio di pertinenza del mercato ittico, e dell'area adiacente lo stesso mercato, appartenente al patrimonio comunale, per la stessa finalità, è stata illustrata dall'Assessore alle Attività Produttive. Panini ha spiegato come l'atto costituisca la riproposizione di una scelta già formalizzata durante la precedente consiliatura e un passaggio necessario per consentire al mercato ittico di riprendere la propria attività nella sua sede storica.

Sono intervenuti sul tema i consiglieri: Santoro (Napoli Capiatel), per chiedere chiarimenti sul costo dell'operazione a carico del Comune, in termini di minori trasferimenti statali, e per proporre l'utilizzo, nelle ore diverse da quelle di mercato dell'area come parcheggio da affidare all'ANM; Brambilla (Movimento 5 Stelle), per chiedere di quantificare il canone a carico del Caan, che ha peraltro già annunciato di non essere in grado di sostenerne il pagamento; Lebro (La Città), che ha sollecitato l'approvazione dell'atto per mettere il mercato ittico in condizioni di funzionare, anche perché l'area in questione non sarebbe di parcheggio in senso stretto ma necessaria alle normali attività del mercato; Coppeto (Napoli in Comune a Sinistra), che ha chiesto di inserire la discussione sul punto nell'ambito della più ampia riflessione sulla restituzione alla città di altri assi centrali del suo patrimonio, come l'area di piazza Garibaldi e quella di piazza Municipio, e per ragionare su criteri certi per la riqualificazione del parco della Marinella; Langella (Prima Napoli) ha chiesto chiarimenti sui tempi lunghi della concessione, venti anni, e sulla possibilità di destinare una parte dell'area al parcheggio dei bus turistici; Simeone (De Magistris Sindaco) sulla necessità di affrontare in commissione una riflessione più complessa sull'affidamento indicato nella delibera, valutando convenzioni con ANM per la gestione dell'area di parcheggio.

L'Assessore Panini, nel corso di una breve replica, ha ricordato la volontà già espressa dal Consiglio precedente di riportare il mercato ittico nella sua sede naturale, precisando il carattere gratuito dell'operazione, il cambio della viabilità nella zona e la connessione della delibera con i lavori in corso nel mercato, che richiede certezza in merito alla partenza successiva delle attività per le quali l'area costituisce una parte necessaria. Il Segretario generale ha chiarito che la norma in materia di trasferimenti prevede che la cessione sia remunerata per lo Stato a titolo di compensazione, con la detrazione della somma non più incassata dai trasferimenti al Comune. In questo caso, però, l'area non sarebbe remunerativa e quindi non si porrebbe il problema per lo Stato dei mancati introiti.

Il consigliere Langella ha quindi illustrato l'odg a sua firma per la realizzazione nelle adiacenze di piazza Duca degli Abruzzi di un posteggio taxi per migliorare il trasporto pubblico nella zona. Il documento è stato approvato a maggioranza col voto contrario del Movimento 5 Stelle. La consigliera Quaglietta ha invece illustrato i contenuti dell'emendamento di cui è prima firmataria, per l'affidamento all'ANM dell'area in questione. Nella discussione sull'emendamento sono intervenuti diversi consiglieri (Palmieri di Napoli Popolare, Brambilla del M5S, Lebro de La Città, Santoro di Napoli Capitale, Coppeto di Napoli in Comune a Sinistra, Buono dei Verdi Sfasteriati, Rinaldi di De Magistris Sindaco, Nonno di Prima Napoli, Valente del PD). L'emendamento Quaglietta è stato respinto (con appello nominale) con 25 no, 9



Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Ufficio Stampa

sì e 1 astenuto. Respinta anche la proposta di rinviare l'atto in commissione, la delibera 502 è stata approvata a maggioranza (contrari i gruppi Prima Napoli, Misto, Pd., astenuto il Movimento 5 stelle).

Il Presidente Fucito ha quindi dato la parola all'Assessore al Bilancio Palma per l'illustrazione dell'ultimo punto all'esame dell'Aula, l'adeguamento del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale. L'assessore al Bilancio Salvatore Palma ha illustrato al Consiglio la delibera di proposta n. 555/16 per la Rimodulazione del piano di riequilibrio del Comune di Napoli, ai sensi dell'articolo 1 comma 714 della L. 208/2015. La rimodulazione del Piano di Riequilibrio Pluriennale, ha spiegato l'assessore, avviene dopo che nel 2015 sono entrate in vigore per la finanza locale importanti trasformazioni, come l'introduzione nel nostro sistema del principio dell'armonizzazione contabile e della competenza potenziata. Tutta una serie di norme sono intervenute nel frattempo, ma con un legiferare lacunoso e carente soprattutto per gli Enti in predissesto, per cui al momento non è stato possibile rivedere il Piano di Riequilibrio per rendere più veloce il riassorbimento del disavanzo, così come anche proposto in sede Anci ma non ancora deciso. Pertanto, il disavanzo del Comune vede per il momento tre linee distinte, riguardanti il disavanzo del Piano di Riequilibrio, quello da riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, infine, il mancato assorbimento del disavanzo registrato nel 2015. Il disavanzo complessivo da riassorbire entro il 2022 è di 568. 203.640 euro. Ci sono le condizioni, ha concluso l'assessore Palma, per rivedere in meglio in futuro il Piano di Riequilibrio che, per ora, prudenzialmente, il Comune rimodula secondo le indicazioni della Corte dei Conti. Il Consiglio, così come deciso dalla Conferenza dei Capigruppo al termine della seduta odierna, discuterà della proposta di rimodulazione del Piano di Riequilibrio nella seduta del 30 ottobre, convocata per le ore 10.00.